



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MEIC85200R: IC SAN FILIPPO DEL MELA

Scuole associate al codice principale:

MEAA85200L: IC SAN FILIPPO DEL MELA
MEAA85201N: SAN FILIPPO DEL MELA - SERRO
MEAA85202P: CORRIOLO - ARCHI
MEAA85203Q: CATTAFI
MEAA85204R: S.LUCIA DEL MELA - VIA ROMA
MEAA85205T: SAN FRANCESCO
MEAA85206V: XXV APRILE - S. LUCIA DEL M
MEEE85201V: SAN FILIPPO DEL MELA CENTRO
MEEE85202X: NICOLA MASTROENI -FRAZ. CATTAFI
MEEE852031: E. DEL FILIPPO - FRAZ. ARCHI
MEEE852042: GIOVANNI VERGA - FRAZ. CORRIOLO
MEEE852053: S. D'ACQUISTO- FRAZ. OLIVARELLA
MEEE852064: S. LUCIA DEL MELA
MEMM85201T: " ENRICO FERMI "
MEMM85202V: " GALLUPPI " S. LUCIA DEL MELA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea o superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella quasi totalita' delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi; la percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' in linea o superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' contenuta o in linea con i riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' positivo e i punteggi osservati sono in linea con quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' pari alla media regionale e i punteggi risultano superiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il proprio curriculum in riferimento alle competenze chiave europee, che vengono regolarmente osservate e valutate dalla maggior parte dei docenti nelle classi. (Scuole dell'infanzia) La maggior parte dei bambini mostra uno sviluppo adeguato delle competenze chiave europee in relazione all'età. (Scuole primaria e del I ciclo di istruzione) La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio o avanzato nelle competenze chiave europee. I risultati sono solidi nelle competenze di base, sebbene si riscontri ancora una moderata variabilità tra le classi o tra le diverse aree di competenza (es. scientifico-matematica rispetto a quella linguistica).



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Il principio fondamentale che guida da sempre l'azione educativa dell'istituto è il rispetto delle differenze e della diversità culturale, accompagnato da un concreto impegno programmatico per l'inclusione. Particolare attenzione è riservata agli alunni con disabilità, DSA e BES, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Tutti i soggetti educativi sono attivamente coinvolti nell'attuazione del Piano di Inclusione, strumento indispensabile per mappare le risorse disponibili e orientare le azioni educative specifiche, adattandole alle esigenze di ciascun alunno. Le attività di sensibilizzazione rivolte a studenti, personale e famiglie promuovono il rispetto della diversità, il dialogo interculturale e la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Il monitoraggio degli obiettivi è costante e viene attuato mediante verifiche periodiche e protocolli di osservazione. Gli interventi dedicati agli alunni con difficoltà di apprendimento e i percorsi di potenziamento risultano efficaci per la maggior parte dei destinatari delle azioni di differenziazione. Nell'ambito del lavoro d'aula, le metodologie educativo-didattiche sono differenziate in base ai bisogni specifici



degli studenti, favorendo l'inclusione e il raggiungimento di livelli soddisfacenti di apprendimento. L'adozione di strategie innovative, come tutoring, cooperative learning e peer-to-peer, si dimostra efficace nel potenziare il senso di appartenenza e l'inclusione. Persistono tuttavia alcune criticita' nella piena integrazione degli alunni stranieri, dovute principalmente alla discontinuita' nella presenza di mediatori culturali. Una maggiore costanza nell'impiego di queste figure favorirebbe ulteriormente l'inclusione, offrendo un supporto piu' strutturato alle necessita' di mediazione linguistica e culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Rafforzamento delle competenze negli insegnamenti oggetto delle prove Invalsi (Italiano, Matematica e Inglese)

TRAGUARDO

Mantenere o migliorare del 5% i risultati degli studenti nelle prove standardizzate allineando questi ultimi a quelli della Sicilia per tutti i percorsi di studio proposti dalla scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo da parte dei docenti di altre discipline, in possesso dei requisiti, della metodologia CLIL durante lo svolgimento delle loro lezioni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Allenare costantemente a una lettura non superficiale dei testi, facendo attivare la selezione delle informazioni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare il lessico tecnico della disciplina
5. **Ambiente di apprendimento**
Attivare percorsi di recupero\potenziamento a gruppi di livello attraverso appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare lo sviluppo delle tecniche digitali per introdurre nuove forme d'apprendimento.
7. **Continuità e orientamento**
Curare raccordo con la scuola primaria, individuando competenze trasversali e percorsi disciplinari in continuità.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziamento del Listening a partire dalla scuola primaria.



PRIORITÀ

Ridurre la varianza degli esiti tra e dentro le classi.

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità dei punteggi tra e dentro le classi quinte della Scuola di



almeno 20 punti in italiano, in
matematica e in inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazioni condivise nei tempi, argomenti, obiettivi, metodologie, verifiche per maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento degli alunni
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Per un costante monitoraggio degli apprendimenti, utilizzo consapevole di prove per classi parallele. Costruzione della cultura della valutazione.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa coerenti con l'acquisizione dei saperi previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dal curriculum di scuola.
5. **Ambiente di apprendimento**
Percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa coerenti con l'acquisizione dei saperi previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dal curriculum di scuola.
6. **Ambiente di apprendimento**
Mantenere costante la formazione e il confronto tra i docenti sull'innovazione metodologica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la valorizzazione dell'ambiente, educazione ambientale ed assunzione di responsabilità

TRAGUARDO

Coinvolgimento di almeno 100 alunni per ogni anno scolastico e partecipazione ad almeno 4 iniziative progettuali/convegni per ogni anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Attivare percorsi di recupero\potenziamento a gruppi di livello attraverso appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.
2. **Ambiente di apprendimento**
Percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa coerenti con l'acquisizione dei saperi previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dal curriculum di scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**
Mantenere costante la formazione e il confronto tra i docenti sull'innovazione metodologica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incremento delle attività didattiche laboratoriali e dell'apprendimento cooperativo
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la creazione di nuovi ambienti di apprendimento utilizzando anche le risorse comunitarie e del PNRR
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento degli interventi individualizzati
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle competenze sociali e di cittadinanza
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progetti in rete nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza con il coinvolgimento di Enti Locali, Associazioni di volontariato, Agenzie territoriali, Enti no profit



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità si basa sull'obbligo della scuola di migliorare il successo formativo di



tutti gli studenti, garantendo il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza e incrementando le performance cognitive degli studenti più in difficoltà. L'analisi degli esiti INVALSI evidenzia una variabilità dei punteggi tra le classi e all'interno delle stesse, con risultati inferiori rispetto alla media regionale di scuole con background socio-economico simile. Si ritiene quindi necessario rafforzare gli interventi educativo-didattici. A tal fine, si intende potenziare la progettazione verticale e il lavoro per dipartimenti e classi parallele, promuovendo il confronto e la condivisione di strumenti didattici e valutativi innovativi. L'obiettivo è avvicinare progressivamente gli studenti ai valori medi regionali e, successivamente, nazionali, monitorando i progressi attraverso prove standardizzate e valutazioni interne.